

# CARNEVALE ECUMENICO, ADESSO BASTA! ANCHE SANTA LUCIA S'È STUFATA!



L'associazione Santa Lucia convoca un pandemonio ecumenico a Verona, alla Gran Guardia, assieme all'amministrazione di sinistra del Comune di Verona, frullando "cattolici", scismatici, eretici, ebrei, mormoni, musulmani e buddisti. Non potendo difendersi dall'omonima associazione, Santa Lucia, la Martire cattolica che reca i doni ai bambini veronesi, dal cielo rispedisce al mittente l'invito per il *pantheon* interreligioso indetto nel suo nome. Lei che, sotto Diocleziano (anno 304), subì atroci tormenti e la morte pur di non accettare le religioni false e idolatriche accanto all'unica vera. Da lassù, la Santa siracusana ammonisce organizzatori, parrocchian-comunisti di lungo corso e amministratori comunardi: *"Tutti gli dèi delle genti sono démoni (Salmo 95, 5). Mettendo Cristo e Belial sul medesimo piano, mischiando verità ed errore, abbassando l'unica vera religione al rango delle false, si fa ingiuria a Dio e si provoca uno tsunami ecclesiastico. Pensateci, fate penitenza e rimediate, prima che sia troppo tardi!"*

"Non ci si può professar cristiani, senza credere che Cristo ha fondato una Chiesa e una Chiesa unica. [...] Si fanno congressi, adunanze, discorsi [...] ed hanno la parola un po' tutti: infedeli di ogni razza, cristiani, perfino quanti disertano infelicitamente Cristo e quanti non vogliono ammettere la Sua divina natura e missione. **Orbene i cattolici non possono in nessuna maniera appoggiare tentativi come questi, i quali suppongono esser tutte le religioni più o meno buone o lodevoli. [...] Chi dunque tien mano a codesti tentativi ed ha di queste idee, con ciò stesso, per conseguenza manifesta, si allontana dalla religione rivelata da Dio. [...] In nessuna maniera devono i cattolici aderire o tener mano a simili tentativi; altrimenti vengono a dare autorità a una pretesa religione cristiana, che è lontana le mille miglia dalla sola Chiesa di Cristo. [...] La riunione dei cristiani non si può favorire in altro modo che favorendo il ritorno dei dissidenti all'unica vera Chiesa di Cristo, dalla quale, precisamente, un giorno ebbero l'infelice idea di staccarsi", PAPA PIO XI, Lettera Enciclica *Mortalium animos*. 6 gennaio 1928.**



**Sacrum Imperium** - Movimento Legittimista - Via A. Pisano, 16 - 37131 VERONA - E-mail: [sacrum.imperium@katamail.com](mailto:sacrum.imperium@katamail.com) Tel. 347/3603084 Resp. Maurizio Ruggiero - Fotocopiato in proprio Verona, 6 gennaio 2006 - *Sub Christi Regis vexillis militare gloriamur*  
Per salvaguardare l'ambiente non gettate questo biglietto per terra. Usate gli appositi contenitori. Grazie. Art. 35 r.p.p.a.



Carnevale anticipato a Verona in Cattedrale (foto a fianco), dove un Carraro *guarito, ma non convertito*, oggi protagonista del sabba alla Gran Guardia, ha inscenato *l'Epifania dei Popoli*, una *missa-show* con musica da discoteca, tamburi africani, danze di signorine sculettanti nei loro pantaloni attillati e *mommies* africane abbigliate da *clowns* del circo, fra gli applausi dei parrocchiani terzomondisti, ebbri d'inculturazione liturgica da vaticano II. Sotto l'altare, lo strofinaccio di Arlecchino della *bandiera della pace*, "la bandiera

*dei comunisti*" come la chiamò Berlusconi, che i preti sinistrorsi e ora anche Carraro impongono persino in chiesa, durante le celebrazioni. Nonostante sempre più persone avversino il carnevale liturgico e dottrinale nella Chiesa, nonostante la frenata di Benedetto XVI agli incontri interreligiosi, nonostante la restaurazione cattolica e tradizionale promessa dalla Madonna a Fatima, Carraro e i progressisti, nel loro furore ideologico e nella loro brama di potere, distruggono quel che resta della gloriosa Chiesa di San Zeno, accelerando gli immanicabili castighi, dimentichi dell'aurea massima secondo cui *"Dio toglie prima la ragione a coloro che vuole perdere"* (*"Quos Deus perdere vult, demetat prius"*).